



Corso dei Mille, 181 Palermo

Email: parh02000a@istruzione.it - Telefono: +39 091 6101012

<http://www.ipsseoapiazza.it>

Indicazioni generali per la progettazione dei “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento”



Triennio 2020/2021 – 2021/2022 – 2022/2023

Con Decreto ministeriale 774 del 4 settembre 2019, il Miur ha pubblicato le Linee guida relative ai **PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento)**. Esse traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, (Legge di Bilancio 2019), la stessa ha previsto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**" (d'ora in poi denominati PCTO).

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale, rimane certo il carattere obbligatorio dei nuovi percorsi e la responsabilità della valutazione degli apprendimenti da parte del Consiglio di classe.

Il cambio di denominazione, però, porta con sé importanti modifiche dal punto di vista concettuale, e di conseguenza anche nelle modalità di svolgimento. Si riduce il numero minimo di ore, almeno 210 ore negli Istituti Professionali (da 400), da svolgere negli ultimi tre anni, ma soprattutto cambiano le finalità del programma. Si passa infatti da un'impostazione finalizzata a integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro, **a un nuovo approccio basato su quelle competenze trasversali** che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale, a prescindere dal tipo di esperienza, affinché essi possano imparare a conoscersi, capire qual è il ramo lavorativo più adatto alle loro attitudini e fare così una scelta più consapevole quando si tratterà di iniziare una carriera o scegliere l'università in cui continuare il percorso di studi.

Lo scopo principale dei PCTO è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali, indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori, quali:

- **competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**
- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

La Progettazione dei PCTO

Bisogna tener conto di tre aspetti importanti:

- il contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto
 - le scelte e le priorità della scuola espresse nel PTOF
 - diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali)
- data anche la varietà del monte ore minimo e la possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione dei PCTO, deve quindi essere inserita nel **PTOF**, fondarsi sul **Patto educativo di corresponsabilità**, ed essere coerente con **l'orientamento della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti** (decreto 195 del 3 novembre 2017).

Gli elementi che non sono variati rispetto a quelli presenti nella normativa precedente riguardano:

- Natura delle strutture ospitanti (enti, associazioni, imprese.) anche se non è più vincolante svolgere le attività al di fuori della scuola
- Requisiti delle strutture ospitanti che devono possedere capacità strutturali, tecnologiche e organizzative
- Riferimento alla legge 81 sulla sicurezza e alla rilevazione per la valutazione dei rischi
- Formazione sulla sicurezza degli studenti, con la possibilità di svolgerla direttamente sulla piattaforma
- Funzioni del tutor scolastico e del tutor aziendale

- Ruolo della convenzione e del patto formativo
- Responsabilità dell'istituzione scolastica dei percorsi
- Importanza della coprogettazione da parte della scuola e della struttura ospitante
- Ruolo dei PCTO in riferimento al raggiungimento del monte ore della frequenza scolastica
- Ruolo dei PCTO nell'EDS (cfr. decreto 62/2017, Ordinanza Ministeriale 205/2019, decreto ministeriale 37/2019)
- Modalità di realizzazione dei percorsi (singolarmente o a gruppi, in Italia o all'estero, in periodi scolastici o di sospensione delle attività)
- Valutazione
- Ruolo della certificazione delle competenze per lo studente e per la scuola
- Risorse finanziarie rimodulate sul nuovo monte ore (Legge di bilancio 2019), con la loro erogazione al 8/12 e al 4/12 dell'anno successivo
- spese ammissibili

Tra le novità previste dai nuovi percorsi:

- organizzarli preferibilmente nel periodo dello svolgimento delle lezioni anche se rimane possibile lo svolgimento in periodi di sospensione delle attività didattiche, qualora particolari esigenze lo richiedano (per es. quando le strutture ospitanti hanno un'attività stagionale);
- l'accordo esplicito da stipulare con la struttura ospitante che deve: definire insieme all'istituzione scolastica i traguardi formativi;
- assicurare il supporto formativo ed orientativo allo studente;
- prevedere un controllo congiunto del percorso, secondo modalità condivise di rilevazione e valutazione dei livelli di competenza raggiunti.

La legge 145/2018 ha ridotto il monte ore per i PCTO ma in piena autonomia le scuole possono decidere per un periodo superiore.

La durata minima dei corsi da svolgersi negli ultimi tre anni di ciclo scolastico sarà così ridistribuita:

- **210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;**
- 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
- 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Alla luce di tali modifiche normative, le cui novità sostanziali sono il potenziamento della valenza orientativa e delle competenze trasversali dei percorsi, in coerenza con le Linee Guida che il MIUR ha predisposto, l'I.P.S.S.E.O.A. "P. PIAZZA" ha rielaborato il progetto di PCTO sulla base di una durata complessiva di 210 ore da svolgere prevalentemente nel triennio conclusivo del percorso di studi, anticipate da esperienze significative e compiti di realtà svolti a partire dal secondo anno del primo biennio, gli alunni verranno accompagnati nella scelta dell'indirizzo per il triennio successivo attraverso incontri con docenti tutor, visite aziendali, esperienze laboratoriali in situazioni realizzate a scuola e/o extra scolastici, attività di orientamento interno, al fine di comprendere le loro attitudini ed interessi, a supporto dell'elaborazione del progetto formativo individuale.

I PCTO rappresentano dunque una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le attitudini personali
- Sviluppare le competenze trasversali (soft skills)
- Supportare gli studenti nel percorso di orientamento post diploma
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del

lavoro

- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Indicazioni per la progettazione dei PCTO:

Tutto il consiglio di classe viene coinvolto nelle seguenti fasi:

- progettazione del percorso di alternanza
- condivisione del percorso nel consiglio di classe
- preparazione della programmazione didattica sulle competenze da sviluppare per i PCTO
- valutazione del percorso di PCTO secondo le modalità indicate nelle Linee guida 2019
- certificazione e monitoraggio

Il CDC, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, progettano i PCTO allo scopo di sviluppare le competenze trasversali le quali attraverso processi di pensiero, di cognizione e di comportamento, danno la possibilità agli studenti di fornire gli strumenti per dare libero sfogo alle loro capacità e renderle esecutive in un contesto lavorativo e non solo. Saranno privilegiati, nell'ambito del processo formativo, colloqui sia individuali che di gruppo, simulazioni, project work e role-playing, sulla base di appositi strumenti quali griglie e rubriche, curate dal consiglio di classe. Tali strumenti consentiranno la raccolta di elementi utili per la predisposizione del **Curriculum dello studente**, nel quale vengono anche riportate le attività realizzate da ogni singolo studente.

In linea con quanto previsto dalla Riforma e dalle Linee guida, il Consiglio di Classe procede all'elaborazione di un piano formativo per competenze. Si rimanda ai piani di lavoro dei consigli di classe e dei dipartimenti disciplinari.

A tal proposito vengono declinate nella seguente tabella riassuntiva la raccomandazione del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, come linee guida per l'elaborazione e lo sviluppo delle programmazioni di dipartimento:

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none">✓ Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini✓ Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni✓ Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma✓ Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva✓ Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi✓ Capacità di creare fiducia e provare empatia✓ Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi✓ Capacità di negoziare✓ Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni✓ Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera✓ Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress✓ Capacità di mantenersi resilienti✓ Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none">✓ Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico✓ Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

<p style="text-align: center;">Competenza imprenditoriale</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Creatività e immaginazione ✓ Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi ✓ Capacità di trasformare le idee in azioni ✓ Capacità di riflessione critica e costruttiva ✓ Capacità di assumere l'iniziativa ✓ Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma ✓ Capacità di mantenere il ritmo dell'attività ✓ Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri ✓ Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio ✓ Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza ✓ Capacità di essere proattivi e lungimiranti ✓ Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi ✓ Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia ✓ Capacità di accettare la responsabilità
<p style="text-align: center;">Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia ✓ Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali ✓ Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente ✓ Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Compiti, iniziative che svolgeranno i consigli di classe interessati:

- Individuare le competenze trasversali (soft skills) e /o professionali da sviluppare in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente e attuare pratiche e strategie innovative per sviluppare negli studenti quelle competenze in grado di rispondere alle esigenze del mondo lavorativo. Le soft skills che determineranno gli studenti, gli daranno la possibilità di inserirsi nei diversi contesti e interagire con i diversi registri da quelli informali, formali e non formali.
- Individuare, da parte di ciascun docente, le competenze da promuovere negli studenti attraverso i PCTO coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe.
- favorire l'integrazione tra la dimensione curriculare e la dimensione esperienziale, svolta in contesti lavorativi, secondo un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi e spendibili nel mondo del lavoro;
- preparare i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio;
- sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa;
- condividere il percorso formativo con gli studenti e i responsabili delle strutture ospitanti
- condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata;
- valutazione finale degli apprendimenti, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor aziendale

Le figure professionali coinvolte nel progetto:

La funzione del Tutor: rimane nei PCTO una presenza indispensabile per la riuscita soddisfacente dei percorsi. Ci sarà un Tutor interno, scelto dall'istituzione scolastica, in possesso dei titoli specifici e un Tutor formativo esterno, nel caso gli studenti dovessero svolgere il loro percorso in strutture ospitanti. Il lavoro dei tutor si svolgerà in perfetta sintonia e interazione, i due si confronteranno e guideranno lo studente durante il suo percorso.

Compiti del Tutor interno:

- elabora il percorso formativo personalizzato insieme al Tutor esterno;
- assiste e guida lo studente nel suo percorso e ne verifica il giusto svolgimento;
- gestisce le relazioni con il contesto nel quale avviene il processo di apprendimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità;
- osserva, comunica e valorizza obiettivi e competenze acquisite;
- promuove l'attività di valutazione dello studente sul percorso realizzato
- si relaziona con gli organi collegiali e con il dirigente scolastico.

Compiti del Tutor esterno:

- collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività coordinandosi con le altre figure professionali presenti;
- coinvolge lo studente nella esperienza valutativa;
- fornisce all'istituzione scolastica gli elementi per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Ruolo delle strutture ospitanti

In relazione alle funzioni e alle attività d'impresa, professionali o comunque istituzionali esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

a) capacità strutturali, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;

b) capacità tecnologiche, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire,

per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo di lavoro in condizioni di sicurezza;

c) capacità organizzative, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività di "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante.

La descrizione degli esiti di apprendimento a cura del CDC è condivisa sin dalla fase di progettazione dagli elementi forniti dalle Imprese che si rendono disponibili alla co-progettazione, alla gestione dei processi formativi ed alla loro valutazione congiunta

Le esperienze dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sono svolte **anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica.**

Il progetto di PCTO dell'PSSEOA PIAZZA si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- Ore di attività di alternanza in aula o con modalità diversa dal tirocinio curricolare per ciascuna delle classi terza, quarta e quinta. (Vedi progetti DI PCTO)
- Tirocinio curricolare : lo studente svolge attività di alternanza presso aziende alberghiere/ristorative, Enti, Associazioni, anche di volontariato, che operano prevalentemente sul territorio.
- Progetti di classe o project work con aziende del settore progettati e coordinati dai tutor aziendali e dal consiglio di classe affidando alla classe dei lavori/progetti da realizzare con la supervisione aziendale (project work). La scuola può predisporre particolari convenzioni con aziende del settore per sviluppare progetti particolari che prevedano attività di project work a scuola in collaborazione con azienda e consiglio di classe, attività in azienda (tirocinio curricolare)
- visite aziendali, partecipazione a fiere di settore, esperienze di formazione concorsuale, esperienze in manifestazioni di respiro nazionale ed internazionale.
- Ore di attività con la modalità dell'impresa simulata o della simulazione di creazione di impresa come previsto dalle linee guida 2019 anche in collaborazione con agenzie formative.
- Particolari progetti sviluppati a scuola in collaborazione con enti esterni.
- Attività di alternanza scuola lavoro per l'ottenimento di attività di certificazioni professionali (HACCP- SICUREZZA)
- Attività sportiva a livello agonistico riconosciute dal Miur

MODALITÀ

Gli alunni delle classi 2^a a partire dall'anno scolastico 2020/2021 verranno accompagnati nella scelta dell'indirizzo per il triennio successivo attraverso incontri con esperti, testimonial, attività di orientamento in vista della scelta del settore, visite ed esperienze laboratoriali in situazione, realizzate a scuola e/o in contesti extrascolastici, al fine di comprendere le loro attitudini e interessi, a supporto dell'elaborazione del **Progetto Formativo Individuale**.

Gli alunni delle classi 3^a effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento di almeno 120 ore complessive attraverso:

Iniziative di orientamento

- 1) **2 ore** presentazione e preparazione del percorso di PCTO, orientamento allo stage, curate dal tutor scolastico.
- 2) **4 ore** di attività di preparazione allo stage sul funzionamento dell'impresa e del mercato del lavoro, svolto dal docente di Diritto e Tecniche amministrative delle strutture ricettive, in collaborazione con i docenti di area professionale, il docente di sostegno per gli alunni con disabilità; una ricognizione sui dubbi e le aspettative dello studente a cura del docente tutor interno.
- 3) **4 ore** on line in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (corso obbligatorio prima dello svolgimento dello stage) pari;
- 4) **12 ore** in materia di alimenti con la partecipazione al corso di Alimentarista (corso obbligatorio prima dello svolgimento dello stage) **per le classi del settore di Enogastronomia e Sala e Vendita.**
- 5) **30 ore** svolgimento UDA per l'acquisizione delle competenze trasversali (Assi Culturali)
- 6) **2 ore** verifica del raggiungimento dei traguardi formativi

Fase “on the job”

- 7) **66 ore** in attività di stage (partecipazione ad attività laboratoriali complesse e/o extra curricolari, eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, organizzati dalla scuola, concorsi nazionali e/o regionali, visite aziendali e/o socio culturali, esperienze didattiche con esperti del mondo del lavoro, simulazioni aziendali nei laboratori dell’Istituto, stage in azienda) **per le classi del settore di Enogastronomia e Sala e Vendita.**

78 ore in attività di stage (partecipazione ad attività laboratoriali complesse e/o extra curricolari, eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, organizzati dalla scuola, concorsi nazionali e/o regionali, visite aziendali e/o socio culturali, esperienze didattiche con esperti del mondo del lavoro, simulazioni aziendali nei laboratori dell’Istituto, stage in azienda) **per le classi di accoglienza turistica**

Gli alunni delle classi 4[^] effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento fino al raggiungimento di almeno 80 ore attraverso:

Iniziative di orientamento

- 1) **2 ore** preparazione del percorso di PCTO, orientamento allo stage, curate dal tutor scolastico.
- 2) **20 ore** svolgimento UDA per l’acquisizione delle competenze trasversali (Assi Culturali)
- 3) **2 ore** verifica del raggiungimento dei traguardi formativi

Fase “on the job”

- 4) **56 ore** attività di stage (partecipazione ad attività laboratoriali complesse e/o extra curricolari, eventi, manifestazioni e percorsi ad adesione volontaria, organizzati dalla scuola, concorsi nazionali e/o regionali, visite aziendali e/o socio culturali, esperienze didattiche con esperti del mondo del lavoro, simulazioni aziendali nei laboratori dell’Istituto, stage in azienda)

Gli alunni delle classi 5[^] effettueranno Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento fino al raggiungimento di almeno 10 ore attraverso:

- 1) **5 ore** di attività orientamento universitario
- 2) **5 ore** per la valutazione e certificazione delle competenze acquisite dagli studenti, riflessione complessiva sui Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento e realizzazione della relazione e/o un elaborato multimediale da portare al colloquio dell’Esame di Stato.

SOGGETTI COINVOLTI

- Imprese turistico ristorative coerenti col percorso di studi dei Servizi per l’Enogastronomia e l’Ospitalità Alberghiera
- Associazioni di categoria ed Enti Pubblici per tutti gli indirizzi.

DURATA PROGETTO

Triennale, con predisposizione di attività orientative nel secondo anno del biennio.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (DALLE LINEE GUIDA 2019)

Nei PCTO risultano rilevanti la valutazione al termine del percorso e la certificazione delle competenze.

La valutazione spetta al Consiglio di classe che prende in considerazione:

- le osservazioni del tutor interno e di quello esterno se è previsto, sulla base dei criteri stabiliti in fase di progettazione;
- il processo che può essere valutato con rubriche, schede di osservazione, diari di bordo, portfolio digitale,
- i risultati che possono essere valutati con compiti di realtà, prove esperte e project-work,
- accertamento delle competenze attese, in ingresso e quelle acquisite in uscita alla fine del percorso.

Il comma 5 dell'articolo 8 dell'O.M. 205/209 prevede che i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Criteri per la presentazione dei progetti:

Nell'attuazione delle attività progettuali si deve tener conto della disposizione normativa della Legge di Bilancio ripartita tra le scuole secondo criteri che tengono conto della differente durata complessiva dei PCTO nei licei, negli istituti tecnici e negli istituti professionali, secondo il disposto normativo dell'articolo 1, comma 784, della citata legge di Bilancio.

I percorsi PCTO sono parte integrante del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Essi godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e **NON** devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti/studentesse coinvolti/e infatti a tal proposito si ricorda che **i viaggi di formazione che prevedano anche i contributi da parte dei discenti NON sono considerati percorsi di PCTO ma fanno capo alla categoria dei viaggi di Istruzione.**

Relativamente agli effetti finanziari prodotti dai PCTO sulle istituzioni scolastiche, occorre preliminarmente precisare quanto segue:

- nelle ipotesi in cui gli studenti durante i percorsi vengano accolti presso strutture ospitanti, le istituzioni scolastiche, singolarmente o in rete, stipulano con le stesse apposite convenzioni a titolo gratuito, al fine di giustificare la presenza degli studenti presso le strutture e stabilire i reciproci impegni in ordine alle esperienze di apprendimento;
- nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio, le istituzioni scolastiche destinano specifiche risorse alla realizzazione delle attività relative ai percorsi. Il Dirigente scolastico definisce il piano delle risorse complessive e stabilisce la parte di risorse da destinare alle singole voci di spesa ed al personale scolastico, da ripartire secondo le disposizioni pattuite in sede di contrattazione integrativa di Istituto, ai sensi dell'articolo 22 del vigente C.C.N.L., e le norme vigenti;
- lo svolgimento dei compiti del tutor formativo esterno **non deve comportare nuovi o maggiori oneri** per la finanza pubblica.

Oltre ai principi generali sopra indicati, la norma non fornisce esplicitamente un elenco delle tipologie di spesa ammissibili. Tuttavia, considerate le finalità sottese ai PCTO, la

disciplina di spesa riconosciuta a valere sulle risorse stanziare in ambito europeo e la prassi consolidata nel tempo nelle scuole, al fine di delineare un quadro di riferimento uniforme che agevoli il compito delle istituzioni scolastiche nell'organizzazione dei percorsi e quello degli organi di controllo in sede di verifica, si considerano ammissibili le seguenti tipologie di spesa, a condizione che siano strettamente inerenti all'organizzazione di PCTO e finanziate con gli ordinari stanziamenti di bilancio:

- a. spese per esperti esterni, qualora non fossero disponibili risorse interne, per la formazione sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per attività comprese nei PCTO, compresi oneri fiscali e contributivi;
- b. spese per docenti tutor interni e referenti, per attività connesse alla realizzazione dei PCTO eccedenti l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
- c. spese per il personale amministrativo per attività dedicate alla gestione e all'amministrazione dei percorsi, eccedenti l'orario di servizio, compresi oneri fiscali e contributivi;
- d. spese per il compenso economico del DSGA calcolato sulle ore effettivamente svolte oltre il proprio orario di lavoro settimanale e documentate, per attività connesse ai percorsi finanziate da fondi diversi da quelli provenienti dal CCNL 2007 che alimentano il FIS, compresi oneri fiscali e contributivi;
- e. acquisizione di cancelleria, materiale di consumo, stampe di brochure e materiali informativi, fotocopie, acquisto materie prime per consentire esperienze legate ai percorsi, quote associative per il collegamento a reti di scuole o a piattaforme di simulazione di impresa;
- f. spese per vitto, alloggio e trasporto allievi e tutor scolastici;
- g. spese per biglietti di entrata a mostre, esposizioni, musei, manifestazioni, eventi, sostenute per le attività previste nella progettazione dei percorsi;
- h. servizi assicurativi in favore degli allievi (RC ed eventuale polizza integrativa Infortuni), se non formano oggetto di polizza assicurativa già stipulata dalla scuola.

In questa nuova ottica di percorsi PCTO e di innovazione e professionalizzazione, l' I.P.S.S.E.O.A. Pietro Piazza di Palermo, da sempre impegnato ad assicurare ai propri allievi un adeguato standard professionale, continuerà a far partecipare i/le suoi/e allievi/e a visite aziendali, visite socio-culturali, visite enogastronomiche, orientamento, manifestazioni e concorsi già strutturati negli anni quali:

- **La Via dei librai**
- **La Via dei tesori**
- **I mercati storici e lo street food**
- **Il museo del vino**
- **Cibo Nostrum**
- **ExpoCook**
- **Cous Cous Fest**
- **Manifestazione Sherbert**
- **Concorsi provinciali, regionali e nazionali che coinvolgono i tre settori professionali del nostro Istituto.**

- **Partecipazione a fiere: BIT Milano, BMT Napoli, SIGEP Rimini.**
- **Campionati Nazionali di Cucina**
- **Campionati Mondiali di Cucina**
- **Olimpiadi di Cucina**

I progetti devono sempre prevedere una ricaduta sull'intera classe o in caso di concorsi su un numero consistente di alunni/e in maniera trasversale. Questa ricaduta deve essere soprattutto durante tutta la fase di preparazione e realizzazione richiesta in ogni progetto in quanto con la diminuzione drastica dei finanziamenti destinati al PCTO, passati da 100 milioni di euro a 43,5 milioni di euro, non si possono sviluppare progetti che prevedano spese ingenti soprattutto per quanto riguarda i trasporti, il vitto e l'alloggio. Infatti si invitano i Consigli di Classe, i tutor e i docenti ad aderire anche a bandi progettuali emanati a livello regionale o nazionale per far sì di poter reperire ulteriori fondi che garantiscano una più ampia progettualità che coinvolga quanto più dicenti possibile. Si invitano i Consigli di Classe a prevedere concorsi che prevedano un abbattimento delle spese rispetto a quanto programmato sino allo scorso anno scolastico 2019/2020, anche perché come detto in precedenza il monte ore dei percorsi di PCTO è anch'esso stato dimezzato. **Si ricorda che in questo particolare momento storico ogni azienda che vorrà accogliere i/le nostri/e allievi/e dovrà presentare un protocollo sulle "Procedure operative di gestione del rischio Covid 19" che mette in atto. Lo stesso non dovrà essere più presentato terminata la fase pandemica Covid 19.**